

# **PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ 2014/2016**

## 1. Introduzione

### 1.1. “L’amministrazione trasparente”

La nozione di “trasparenza”, già introdotta nell’ordinamento dall’art. 11 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 nell’ambito di un generale progetto di riforma della pubblica amministrazione inteso a migliorarne l’efficienza, ha assunto un rilievo centrale nell’attuale quadro normativo, anche in considerazione dei recenti e penetranti interventi legislativi che ne hanno potenziato il contenuto e la portata e definito le modalità di attuazione.

La legge 6 novembre 2012 “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*” ha, infatti, individuato nel principio di trasparenza un asse portante delle politiche di prevenzione della corruzione ed ha, in particolare, conferito al Governo una delega legislativa per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

In attuazione della delega, il Governo ha adottato il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”, attraverso il quale sono stati sistematizzati e riorganizzati gli obblighi di pubblicazione già vigenti e ne sono stati introdotti di nuovi e, per la prima volta, è stato disciplinato l’istituto dell’”accesso civico”.

### 1.2 La trasparenza: che cos’è

Secondo il decreto in esame, la trasparenza è intesa come **accessibilità totale** delle informazioni concernenti l’organizzazione e l’attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull’utilizzo delle risorse pubbliche.

La trasparenza concorre ad **attuare il principio democratico** e i **principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell’utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio alla nazione**, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d’ufficio, di segreto statistico e di protezione dei dati personali.

Essa è **condizione di garanzia delle libertà individuali e collettive**, nonché **dei diritti civili, politici e sociali**, integra il **diritto ad una buona amministrazione e concorre alla realizzazione di una amministrazione aperta**, al servizio del cittadino.

Le disposizioni del decreto e le norme di attuazione integrano, inoltre, l'individuazione del livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche a fini di prevenzione e contrasto della corruzione e della cattiva amministrazione.

La trasparenza costituisce anche un importante tassello di valutazione della *performance* delle pubbliche amministrazioni e del raggiungimento degli obiettivi fissati, attraverso gli atti di programmazione, nel ciclo di gestione della *performance*, con particolare riferimento al raggiungimento dei risultati attesi e conseguiti e alla visibilità per gli *stakeholder* (cioè per i soggetti portatori di interessi in relazione all'attività dell'amministrazione, siano essi soggetti pubblici o privati, gruppi organizzati e non, singoli cittadini).

La trasparenza favorisce, dunque, la partecipazione dei cittadini all'attività delle pubbliche amministrazioni ed è funzionale a:

- prevenire fenomeni corruttivi e promuovere l'integrità, attraverso l'emersione delle situazioni in cui possono annidarsi forme di illecito e di conflitto di interessi e la rilevazione di ipotesi di *maladministration*;
- assicurare la conoscenza dei servizi resi dalle amministrazioni, delle loro caratteristiche quantitative e qualitative, nonché delle loro modalità di erogazione;
- sottoporre a controllo diffuso ogni fase del ciclo di gestione della *performance* per consentirne il miglioramento;
- favorire un rapporto diretto tra la singola amministrazione e il cittadino.

Attraverso l'attuazione ed il progressivo potenziamento di un sistema stabile ed organizzato di raccolta e di pubblicazione dei dati, delle informazioni e dei documenti riguardanti l'azione e l'organizzazione dell'ente, il Comune di Macerata intende promuovere il coinvolgimento partecipativo dei cittadini, in una logica sempre più orientata all'*open government*.

### **1.3. Le principali novità del d.lgs. 33/2013**

#### Individuazione degli obblighi di trasparenza e modalità di realizzazione

Come anticipato, le disposizioni del d.lgs. 33/2013 hanno individuato nello specifico gli obblighi di trasparenza e di pubblicazione concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni.

La trasparenza è realizzata attraverso la pubblicazione di dati, informazioni e documenti, in conformità a peculiari specifiche e regole tecniche, nei siti istituzionali delle pubbliche amministrazioni, cui corrisponde il diritto di chiunque di accedere ai siti direttamente ed immediatamente, senza autenticazione ed identificazione.

### Responsabile per la trasparenza

È prevista l'individuazione del Responsabile per la Trasparenza (di norma coincidente con il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione), che svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate (art. 43 D.Lgs. 33/2013).

Per informazioni sul Responsabile per la Trasparenza si rinvia al paragrafo 4.4.

### Accesso civico

L'accesso civico è il diritto di **chiunque** di richiedere i documenti, le informazioni o i dati che le pubbliche amministrazioni hanno omesso di pubblicare, pur avendone l'obbligo.

La richiesta di accesso civico non è sottoposta ad alcuna limitazione soggettiva, è gratuita e non deve essere motivata (art.5 D.Lgs. 33/2013)

Per le modalità di attuazione delle disposizioni sull'accesso civico nel Comune di Macerata si rinvia al paragrafo 7.6.

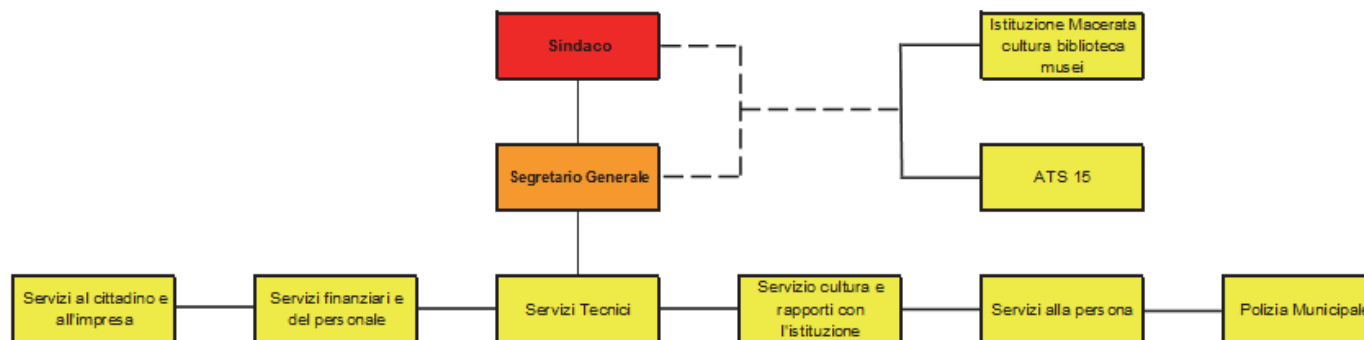
## **2. Il Comune di Macerata: organizzazione e funzioni**

La macrostruttura organizzativa dell'Ente è stata ridefinita con deliberazione della Giunta comunale n.413 del 28.12.2012.

La struttura organizzativa comunale risulta articolata in *Servizi, Uffici ed Unità Operative*:

- a) *il Servizio* costituisce la struttura di massima dimensione dell'ente, cui è preposto un Dirigente;
- b) *l'Ufficio* è la struttura organizzativa intermedia, cui è preposta una Posizione Organizzativa;
- c) *l'Unità operativa* costituisce un'ulteriore articolazione interna all'Ufficio di riferimento.

Si riporta di seguito l'organigramma dei Servizi del Comune di Macerata.



Il dettaglio delle funzioni amministrative (*funzionigramma*) svolte dal Comune di Macerata è riportato nell'**Allegato 1**.

### 3. Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità

Nel contesto delineato il decreto legislativo n.33/2013 ha confermato l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di adottare il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, modificando in parte le previsioni già contenute nel d.lgs. 150/2009.

Il Programma triennale costituisce un elemento fondamentale del processo di condivisione dell'attività posta in essere dalla pubblica amministrazione, al fine di alimentare un clima di confronto e fiducia nei confronti dell'operato delle istituzioni.

Nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, da aggiornare annualmente, sono indicate le iniziative previste per garantire:

- un adeguato livello di trasparenza, anche sulla base delle linee guida elaborate dalla CIVIT (Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni), ora denominata ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche);
- la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità.

Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità definisce le misure, i modi e le iniziative volti all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi.

Nell'ambito del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità sono specificate le modalità, i tempi di attuazione, le risorse dedicate e gli strumenti di verifica dell'efficacia delle iniziative programmate.

Le misure del Programma triennale sono inoltre collegate, sotto l'indirizzo del responsabile, con le misure e gli interventi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione, di cui esso costituisce di norma una sezione.

Come anticipato, gli obiettivi indicati nel Programma triennale sono, inoltre, formulati in collegamento con la programmazione strategica e operativa dell'amministrazione, definita in via generale nel Piano della *performance* e negli altri strumenti di programmazione dell'ente.

La promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce, infatti, un'area strategica di ogni amministrazione, che deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali.

L'elaborazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità del Comune di Macerata è avvenuta nel rispetto delle indicazioni contenute nei seguenti provvedimenti normativi e documenti:

- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 *“Codice in materia di protezione dei dati personali”*;
- Delibera CIVIT n. 105/2010 *“Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità”*;
- *“Linee Guida per i siti web della PA”* (26 luglio 2010, con aggiornamento 29 luglio 2011), previste dalla Direttiva del 26 novembre 2009, n. 8 del Ministero per la Pubblica amministrazione e l'innovazione
- Delibera CIVIT n. 2/2012 *“Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità”*;
- Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- Deliberazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (AVCP) n. 26/2013, *“Prime indicazioni sull'assolvimento degli obblighi di trasmissione delle informazioni all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 1, comma 32 della legge n. 190/2012”*;
- Comunicato del Presidente dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (AVCP) del 22/5/2013;
- Comunicato del Presidente dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (AVCP) del 13/6/2013;
- Delibera CIVIT n. 50/2013 *“Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016”*;

- Delibera CIVIT n. 59/2013 “*Pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati (artt. 26 e 27, d. lgs. n. 33/2013)*”;
- Delibera CIVIT n. 65/2013 “*Applicazione dell’art. 14 del d.lgs n. 33/2013 – Obblighi di pubblicazione concernenti i componenti degli organi di indirizzo politico*”;
- Delibera CIVIT n. 66/2013 della CIVIT “*Applicazione del regime sanzionatorio per la violazione di specifici obblighi di trasparenza (art. 47 del d.lgs n. 33/2013)*”;
- Circolare n. 2/2013 del Dipartimento della Funzione pubblica “*D.lgs. n. 33 del 2013 – attuazione della trasparenza*”;
- Intesa tra Governo, Regioni ed Enti locali raggiunta in Conferenza unificata il 24 luglio 2013;

La struttura del Programma Triennale per la trasparenza e l’integrità del Comune di Macerata è organizzata in sostanziale conformità alle indicazioni contenute nella delibera CIVIT n. 50/2013.

## **4. Le principali novità, gli obiettivi e gli obblighi di pubblicazione**

### **4.1 Il sito web istituzionale**

Il Comune di Macerata si è dotato di un sito *web* istituzionale, visibile al link <http://www.comune.macerata.it/> nella cui *home page* è collocata la sezione denominata “Amministrazione trasparente”, all’interno della quale vanno pubblicati i dati, le informazioni e i documenti da pubblicare ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

La sezione è organizzata e suddivisa in sotto-sezioni nel rispetto delle specifiche strutturali stabilite nell’Allegato al D. Lgs. 33/2013 intitolato “Struttura delle informazioni sui siti istituzionali”.

Sono, comunque, fatti salvi gli adeguamenti che si renderanno necessari per conformare la sezione ai modelli, agli standard e agli schemi approvati con successive disposizioni attuative o di modifica della normativa vigente.

Il sito *web* del Comune di Macerata risponde ai requisiti di accessibilità stabiliti dalla vigente normativa. Specifiche note al riguardo si trovano nell’apposita area raggiungibile dal “*footer*” (piè di pagina) del sito.

Nel 2013 il Comune di Macerata ha, inoltre, sottoscritto una convenzione con l’Università degli Studi di Macerata per la progettazione, la gestione e l’*hosting* di un nuovo sito *web*, il quale è dunque attualmente in fase di aggiornamento e modifica.

Nel sito è disponibile l’Albo pretorio *on line* che, in seguito alla L. 69/2009, è stato realizzato per consentire la pubblicazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi in un’ottica di informatizzazione e semplificazione delle procedure.

Sono state, inoltre attivate numerose caselle di posta elettronica certificata (PEC), indicate nel sito e censite nell’indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA – [www.indicepa.gov.it](http://www.indicepa.gov.it)).

Attraverso il sito *web* è, inoltre, possibile già da tempo visualizzare in diretta *streaming* le sedute del Consiglio comunale.

## 4.2 Qualità delle pubblicazioni

L'art. 6 D.Lgs. 33/2013 stabilisce che *“le pubbliche amministrazioni garantiscono la qualità delle informazioni riportate nei siti istituzionali nel rispetto degli obblighi di pubblicazione previsti dalla legge, assicurandone l'integrità, il costante aggiornamento, la completezza, la tempestività, la semplicità di consultazione, la comprensibilità, l'omogeneità, la facile accessibilità, nonché la conformità ai documenti originali in possesso dell'amministrazione, l'indicazione della loro provenienza e la riutilizzabilità”*.

Il Comune di Macerata persegue l'obiettivo di garantire la qualità delle informazioni pubblicate *on line*, nella prospettiva di raggiungere un appropriato livello di trasparenza, nella consapevolezza che le informazioni da pubblicare debbono essere selezionate, classificate e coordinate per consentirne la reale fruibilità.

Per tale ragione la pubblicazione di dati, informazioni e documenti nella sezione “Amministrazione Trasparente” avviene nel rispetto dei criteri generali di seguito evidenziati:

1) **Completezza**: la pubblicazione deve essere esatta, accurata e riferita a tutte le unità organizzative.

2) **Aggiornamento e archiviazione**: per ciascun dato, o categoria di dati, deve essere indicata la data di pubblicazione e, conseguentemente, di aggiornamento, nonché l'arco temporale cui lo stesso dato, o categoria di dati, si riferisce.

La decorrenza, la durata delle pubblicazioni e la cadenza temporale degli aggiornamenti sono definite in conformità a quanto espressamente stabilito da specifiche norme di legge e, in mancanza, dalle disposizioni del D.Lgs. n. 33/2013.

Il Comune procede all'archiviazione delle informazioni e dei dati o alla loro eliminazione secondo quanto stabilito, caso per caso, dal D.Lgs. 33/2013 o da altre fonti normative.

3) **Dati aperti e riutilizzo**

I documenti, le informazioni e i dati oggetto di pubblicazione obbligatoria sono resi disponibili in formato di tipo aperto e sono riutilizzabili secondo quanto prescritto dall'art. 7 D.Lgs. 33/2013 e dalle specifiche disposizioni legislative ivi richiamate, fatti salvi i casi in cui l'utilizzo del formato di tipo aperto e il riutilizzo dei dati siano stati espressamente esclusi dal legislatore.

4) **Trasparenza e privacy**

E' garantito il rispetto delle disposizioni recate dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 in materia di protezione dei dati personali ai sensi degli artt. 1, comma 2, e 4, comma 4, D.Lgs. 33/2013: *“nei casi in cui norme di legge o di regolamento prevedano la pubblicazione di atti*



*o documenti, le pubbliche amministrazioni provvedono a rendere non intellegibili i dati personali non pertinenti o, se sensibili o giudiziari, non indispensabili rispetto alle specifiche finalità di trasparenza della pubblicazione”.*

#### **4.3 Obiettivi del Programma e attuazione degli obblighi di pubblicazione**

Gli obiettivi che il Comune di Macerata intende perseguire attraverso il presente Programma per la Trasparenza e l’Integrità corrispondono, in ragione dell’oggetto e della finalità, alle seguenti linee di intervento:

- *Attuazione del D.Lgs. 33/2013;*
- *Definizione dei flussi informativi - Azioni correttive e di miglioramento della qualità delle informazioni - Semplificazione del procedimento – Attivazione di servizi on line;*
- *Iniziative di comunicazione della trasparenza e strumenti di rilevazione dell’utilizzo dei dati pubblicati.*

Per ciascuna di tali linee di intervento sono riportati in dettaglio rispettivamente negli Allegati 2, 3 e 4 gli obiettivi programmati, con indicazione per ciascuno di essi dei tempi di realizzazione e dell’unità organizzativa responsabile.

Considerato il rilevante impatto organizzativo nella presente fase di prima applicazione, costituisce obiettivo prioritario per il periodo considerato (2014/2016) l’attuazione dei numerosi obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 33/2013, secondo le modalità e le specificazioni indicate dalla CIVIT (ora ANAC) con la delibera n. 50/2013.

A tale proposito nell’Allegato 2 sono, dunque, indicati, oltre ai Servizi responsabili, i singoli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 33/2013, la denominazione delle sezioni e delle sottosezioni di I e II livello all’interno della sezione “Amministrazione Trasparente” del sito *web* istituzionale, i riferimenti normativi e la periodicità dell’aggiornamento.

Le azioni necessarie per l’attuazione degli obiettivi indicati negli Allegati 3 e 4 costituiranno oggetto di specifico dettaglio nel Piano Esecutivo di Gestione dell’anno di riferimento.

#### **4.4. Nomina del responsabile per la Trasparenza**

Con decreto del Sindaco Id. 505686 del 14 maggio 2013 è stato nominato Responsabile per la Trasparenza del Comune di Macerata il Segretario generale dell’ente, Dott. Antonio Le Donne, già nominato Responsabile per la Prevenzione della Corruzione.

Con decreto del Sindaco n. 537846 del 18 ottobre 2013, a seguito del trasferimento del Segretario generale ad altro ente, è stato nominato Responsabile per la Trasparenza e per la Prevenzione della Corruzione il Dott. Gianluca Puliti, Vice Segretario generale del Comune di Macerata.

Con decreto sindacale ID. 554917 del 13 gennaio 2014, è stato nominato Responsabile per la Trasparenza il Dott. Giovanni Montaccini, Segretario generale del Comune di Macerata.

## 5. Procedimento di elaborazione e adozione del Programma

### 5.1. La “strategia” della trasparenza: obiettivi in materia di trasparenza posti dagli organi di vertice negli atti di indirizzo

Il D. Lgs 33/2013 riafferma e sottolinea la necessità che vi sia un collegamento tra la programmazione strategica e operativa dell’amministrazione e gli obiettivi di trasparenza indicati nel Programma triennale per la Trasparenza e l’integrità.

Si evidenziano di seguito i principali atti di programmazione, attraverso i quali l’Amministrazione ha posto obiettivi strategici in materia di trasparenza.

- **Indirizzi generali di governo del Comune e sue linee programmatiche** (*deliberazione del Consiglio comunale n. 35 del 18 maggio 2010*)

Costituisce obiettivo programmatico di mandato:

#### “ LA PARTECIPAZIONE

*Le Persone hanno il diritto di sentirsi sempre più protagoniste della comunità e del territorio in cui vivono, di concorrere alla formazione delle decisioni che le riguardano e di essere sostenute nella loro volontà di Partecipare.*

*La Partecipazione presuppone che da parte dei pubblici amministratori vi sia Trasparenza e Informazione, strumenti essenziali per coinvolgere il maggior numero di Persone nelle proposte e nella verifica delle attività svolte.*

*Per il Sindaco e la coalizione che lo sostiene, la Partecipazione, la Trasparenza e l’Informazione sono valori base dell’impegno politico – amministrativo del mandato”.*

Tra le modalità di attuazione dell’obiettivo sono previste le seguenti:

- “SITO INTERNET. *Progettare un nuovo sito internet del Comune di Macerata, che abbia anche una versione “dedicata” in lingua inglese (e cinese per sole finalità turistiche) e che renda quanto più semplice possibile l’accesso ad atti amministrativi, consigli*

comunali, sportelli telematici per microproblematiche, ecc. Il sito dovrà prevedere una significativa sezione dedicata alla accoglienza della città”.

- “MACERATA DIGITALE. Creare una rete wi-fi free a Macerata (molteplici aree hotspots) che consente l’accesso e la navigazione ad internet senza fili e gratuitamente, a partire contestualmente dal centro storico e dalle 3 frazioni, per poi allargarla all’intero territorio comunale”.

- **Riorganizzazione dell’archivio e protocollo e istituzione dello Sportello Unico per il Cittadino** (deliberazione della Giunta comunale n. 332 del 7 novembre 2012):

È stato avviato un processo di revisione dei processi lavorativi, attraverso un nuovo approccio alla gestione informatizzata dell’azione amministrativa del Comune di Macerata finalizzata a riorganizzare il sistema di protocollo, archiviazione e gestione dei flussi documentali in attuazione della vigente normativa e delle disposizioni del Codice dell’Amministrazione Digitale (decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82) e, in prospettiva, all’istituzione di uno sportello polifunzionale finalizzato alla trasparenza amministrativa e al miglioramento dei tempi di erogazione dei servizi.

- **Piano triennale per l’innovazione e l’informatizzazione 2012-2014** (deliberazione della Giunta comunale n. 402 del 19 dicembre 2012):

Attraverso il Piano triennale per l’informatizzazione e l’innovazione l’Amministrazione intende addivenire a una graduale modernizzazione dell’organizzazione degli uffici attraverso la digitalizzazione e la semplificazione dei processi, la riduzione del divario digitale, la realizzazione di reti fisse e mobili a banda larga, l’inclusione digitale e l’*open data*, ricorrendo all’innovazione quale leva di sviluppo dell’efficienza, dell’efficacia e della trasparenza dell’organizzazione comunale.

- **Relazione previsionale e programmatica 2013/2015** (deliberazione del Consiglio comunale n. 61 del 3 agosto 2013)

Nella Relazione in esame, il programma di interventi affidato al Servizio del Segretario generale prevede azioni finalizzate all’attuazione delle disposizioni del D. Lgs. 33/2013 e il potenziamento della comunicazione ispirata ai principi della trasparenza dell’attività amministrativa e dell’informazione al cittadino in relazione alla vita istituzionale, ai servizi e ai programmi in favore della collettività, anche attraverso la ristrutturazione del sito web istituzionale in convenzione con l’Università di Macerata, quale presupposto essenziale per la realizzazione dei servizi *on line* e degli obiettivi legati alla trasparenza.

Le numerose innovazioni normative hanno inoltre obbligato a ripensare il Servizio del Segretario Generale e a ristrutturarne la compagine organizzativa di modo tale da poter disporre di una struttura in grado di svolgere anche le attività ed i compiti legati all'”Amministrazione trasparente”, di cui al D. Lgs. 14 marzo 2013, n.33.

- **Piano Esecutivo di Gestione 2013** (*deliberazione della Giunta comunale n. 381 del 13 novembre 2013*)

Nel Piano Esecutivo di Gestione 2013, in cui sono indicati gli obiettivi assegnati al Segretario generale e ai Dirigenti responsabili dei Servizi per il miglioramento dell'azione amministrativa e l'innalzamento dei livelli di efficienza dei servizi erogati alla cittadinanza, sono state previste le seguenti attività finalizzate all'attuazione e alla promozione della trasparenza amministrativa:

- Obiettivi assegnati al Servizio del Segretario Generale:

Obiettivo N.5 – Trasparenza Amministrativa: Adeguamento del sito Web istituzionale, analisi della normativa, implementazione della sezione Amministrazione trasparente. Attuazione degli obblighi di pubblicazione indicati nella deliberazione CIVIT n. 71/2013 (procedimenti amministrativi, accesso civico, società partecipate, pagamenti scaduti, servizi erogati);

Obiettivo n. 6 – Obblighi di pubblicazione riguardanti i titolari di cariche politiche e gli enti controllati: pubblicazione dei dati, dei documenti e delle informazioni riguardanti gli organi di indirizzo politico (art. 14 D.Lgs. 33/2013) e gli enti controllati (art. 22 D.Lgs.33/2013);

Obiettivo n. 8: Predisposizione bozza del Piano triennale di prevenzione della corruzione e del piano per la trasparenza, da sottoporre all'approvazione dell'organo di indirizzo politico entro il 31.1.2014;

Obiettivo n. 9 – Innovazione e adeguamento tecnologico informatico: Ristrutturazione e potenziamento della infrastruttura informatica anche attraverso la ristrutturazione del sito web;

- Obiettivi assegnati al Servizio “Servizi al cittadino e all’impresa”:

Obiettivo n. 6: Incentivazione dell'utilizzo del protocollo informatico e della posta elettronica;

Obiettivo n. 12 – Pubblicazione on line degli esercenti professioni turistiche, per fornire la più ampia visibilità agli esercenti professioni turistiche, per agevolare i visitatori nella scelta delle guide della città, oltre che per contrastare l'abusivismo.

- Obiettivi assegnati al Servizio “Servizi Tecnici”:

Obiettivo n. 2 – *Adempimenti in materia di pubblicazione dati, informazioni, documenti*: garantire il pieno rispetto ed osservanza degli obblighi di legge in materia di pubblicità e trasparenza quale strumento di controllo della legalità entro i termini di legge, con funzione di assistenza, raccolta, organizzazione dati e informazioni fino alla trasmissione per tutti gli uffici del Servizio Tecnico.

## 5.2 Trasparenza e *performance*

Il D.lgs. 33/2013 ha ribadito la necessità di integrazione tra *performance* e trasparenza, sia per ciò che riguarda la pubblicità degli atti e delle informazioni prodotte dal ciclo di gestione della *performance*, sia in relazione alla espressa previsione di obiettivi di trasparenza nel Piano della *Performance*.

La CIVIT, con la delibera n. 6/2013, ha infatti auspicato un coordinamento tra i due ambiti considerati, affinché le misure contenute nei Programmi Triennali per la Trasparenza e l'integrità diventino obiettivi da inserire nel Piano della *performance*.

- Le pagine web dedicate alla *performance* all'interno della sezione “Amministrazione Trasparente” garantiscono la conoscibilità dei dati e delle informazioni relative al ciclo di gestione della *performance* dell'ente, con particolare riferimento a:
  - Sistema di misurazione e valutazione della *performance*;
  - Piano della *performance*;
  - Relazione sulla *performance*;
  - Documento di validazione dell'OIV della relazione sulla *performance*.

La pubblicazione di tali strumenti consente di:

- promuovere la conoscenza ed il controllo diffuso della programmazione, dei risultati attesi e di quelli raggiunti, esplicitando assi strategici, obiettivi e indicatori di risultato;
  - favorire la cultura della rendicontazione (*accountability*).
- Nel Piano della *performance* 2013/2015, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 381 del 13 novembre 2013 (unitamente al PEG), sono definiti quali obiettivi prioritari di *performance* gli obiettivi indicati nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.

### **5.3 Uffici e dirigenti coinvolti nella predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità**

Il programma è stato elaborato dal Responsabile per la Trasparenza con il supporto del Servizio del Segretario Generale (Unità Operativa “Segreteria Giunta e Consiglio – Controlli interni e prevenzione della Corruzione”).

Il testo del Programma triennale per la Trasparenza e l'integrità in corso di elaborazione è stato messo a disposizione dei dirigenti per osservazioni.

Il Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità è stato, inoltre, esaminato dall'Organismo Indipendente di Valutazione nella seduta del 10 dicembre 2013.

### **5.4. Modalità di coinvolgimento degli *stakeholder* e risultati**

Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità è adottato, sentite le associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti, che sono state invitate, mediante avviso pubblicato sul sito *web*, a formulare eventuali osservazioni nel termine di quindici giorni.

La bozza preliminare del Programma è stata pubblicata in consultazione sul sito *web* istituzionale dell'Ente per quindici giorni e se ne è dato avviso alla stampa locale. Gli *stakeholder* sono stati invitati a presentare osservazioni nello stesso termine.

Sono individuati quali *stakeholder* esterni, oltre alle associazioni sopraindicate, i cittadini del comune, le imprese presenti sul territorio comunale, le organizzazioni sindacali dei lavoratori, le associazioni di categoria, le altre amministrazioni pubbliche, i *mass media* ed ogni altro soggetto portatore di interesse.

Costituiscono *stakeholder* interni i dipendenti del Comune di Macerata.

### **5.5 Termini e modalità di adozione del Programma**

La prima bozza del Programma Triennale per la Trasparenza ed Integrità elaborata sotto la direzione del Responsabile della Trasparenza ed esaminata dall'OIV è stata approvata dalla Giunta comunale con deliberazione n.425 del 11.12.2013.

Il testo del Programma nella versione approvata è stato pubblicato per la consultazione sul sito *web* istituzionale.

Le associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti e gli *stakeholder* sono stati invitati, mediante avviso pubblicato sul sito *web*, a formulare eventuali osservazioni sulla bozza del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità nel termine di quindici giorni (entro il 27.12.2013).

È stato, inoltre, convocato sul tema un incontro pubblico tenutosi il 19.12.2013 e a tale incontro, durante il quale è stata illustrata la bozza preliminare del Programma per la Trasparenza e l'Integrità, ha partecipato l'associazione di consumatori ADOC di Macerata.

In occasione di un incontro tenutosi il 14.1.2014, l'associazione "Cittadinanzattiva Macerata" ha formulato osservazioni civiche, delle quali è dato appositamente conto nella relazione allegata alla deliberazione di approvazione del Programma.

All'esito della consultazione pubblica la Giunta comunale ha approvato il Programma Triennale nella sua versione definitiva con apposita deliberazione.

Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità va approvato ed aggiornato annualmente entro il 31 gennaio di ciascun anno. Esso costituisce una sezione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione.

## **6. Iniziative di comunicazione della trasparenza**

### **6.1 Iniziative per la diffusione dei contenuti del Programma e dei dati pubblicati**

Tali iniziative hanno lo scopo di favorire l'effettiva conoscenza e l'utilizzazione dei dati pubblicati e la partecipazione degli *stakeholder* interni ed esterni alle iniziative realizzate per la trasparenza e l'integrità.

Nell'*Allegato 4* sono riportate nel dettaglio le azioni da realizzare nel periodo 2014/2016, quali obiettivi del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, con indicazione dei destinatari, dei responsabili, della tempistica di attuazione e con evidenza delle iniziative svolte nell'anno 2013.

### **6.2 Giornate della Trasparenza**

Le Giornate della Trasparenza hanno la finalità di coinvolgere gli *stakeholder* per promuovere e valorizzare la trasparenza e raggiungere i seguenti obiettivi:

- attraverso la partecipazione dei cittadini, individuare le informazioni di concreto interesse per la collettività;
- coinvolgere i cittadini nell'attività dell'amministrazione comunale, per migliorare la qualità dei servizi.

Il Comune organizza annualmente la "Giornata della Trasparenza", che costituisce un'occasione privilegiata di ascolto e di confronto con i cittadini e ogni soggetto portatore di interesse sui principali aspetti dell'azione amministrativa dell'ente.

Nell'ambito della Giornata della Trasparenza sono illustrate le risultanze del ciclo della *performance* e lo stato di attuazione del Piano Triennale per la trasparenza e l'Integrità.

Sono, infine, raccolti suggerimenti per l'aggiornamento annuale dei documenti relativi al ciclo della *performance* e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.

A tale scopo il Comune di Macerata organizza la Giornata della trasparenza, di norma, nel mese di **ottobre**.

## 7. Processo di attuazione del Programma

### 7.1. Soggetti

All'attuazione del Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità concorrono i seguenti soggetti:

- **i dirigenti dei Servizi dell'ente:**

Sono responsabili del procedimento di pubblicazione dei dati, delle informazioni e dei documenti, secondo le indicazioni contenute nell'Allegato 2 al Programma.

I dirigenti sono, in particolare, responsabili della completezza, della tempestività, dell'aggiornamento e della pubblicazione dei dati in formato aperto.

I dirigenti sono, altresì, responsabili della trasmissione dei dati (ovvero della loro immissione in una banca dati informatica o in un archivio), qualora l'attività del Servizio di riferimento consista nella comunicazione di dati ad un altro Servizio incaricato della pubblicazione.

Essi provvedono a disciplinare, per il servizio di competenza, le modalità di "validazione" dei dati che i dipendenti incaricati provvedono a pubblicare sul sito web.

Concorrono all'attuazione degli altri obiettivi del presente Programma Triennale, secondo quanto indicato negli Allegati 3 e 4.

- **i referenti per la trasparenza**, individuati dai dirigenti dei Servizi:

Collaborano con i dirigenti all'attuazione del Programma Triennale; coadiuvano e supportano il personale assegnato al Servizio di riferimento nell'adempimento degli obblighi di pubblicazione.

Curano la pubblicazione dei dati direttamente o attraverso gli "incaricati" della pubblicazione individuati dal dirigente.

- **gli incaricati della pubblicazione**, individuati dai dirigenti dei Servizi:

Provvedono alla pubblicazione dei dati, delle informazioni e dei documenti indicati nell'Allegato 2, su indicazione dei soggetti detentori dei dati da pubblicare.



- **i soggetti detentori dei dati**, cioè i dipendenti dell'ente tenuti a garantire la pubblicazione di dati, informazioni o documenti riguardanti i procedimenti amministrativi loro delegati o altra attività istituzionale di competenza.  
Hanno il compito di assicurare la tempestiva e completa fornitura del dato, dell'informazione e del documento da pubblicare all'incaricato della pubblicazione e ne garantiscono la corretta trasmissione nel formato di tipo aperto.
  
- **il Responsabile per la Trasparenza:**  
Controlla l'attuazione del Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità e segnala all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.  
Controlla e assicura la regolare attuazione dell'accesso civico.  
Provvede all'aggiornamento del Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità.  
A tal fine, il Responsabile per la Trasparenza formula le necessarie direttive ai Dirigenti, promuove e cura il coinvolgimento dei servizi dell'ente avvalendosi del supporto di tutti i Dirigenti.
  
- **Il Gruppo di Lavoro:** collabora con il Responsabile per la Trasparenza; coadiuva e svolge funzioni di supporto agli uffici dell'Ente in relazione agli adempimenti previsti dal D.Lgs. 33/2013 e dal Programma Triennale.  
È composto da tre funzionari assegnati al Servizio del Segretario generale, appartenenti alle Unità Operative “Segreteria Giunta e Consiglio – Controlli interni e prevenzione della Corruzione”, “Sito web” e all'Ufficio “Sistemi Informativi”.  
Il gruppo di lavoro è attualmente costituito dalla Dott.ssa Claudia Manciola, per gli aspetti giuridico-amministrativi, dalla Dott.ssa Anna Pisani, per la comunicazione e la redazione *web*, dal Dott. Michele Bordi, per i profili tecnico – informatici.

**I dipendenti dell'Ente** assicurano l'adempimento degli obblighi di trasparenza, prestando la massima collaborazione nell'elaborazione, reperimento e trasmissione dei dati soggetti all'obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale.

## 7.2. Modalità per l'aggiornamento delle pubblicazioni

Ove non siano previsti specificamente termini diversi e fatti salvi gli eventuali aggiornamenti normativi o i chiarimenti dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, nelle more della definizione dei flussi informativi e delle procedure operative di cui all'Allegato 3, si applicano per l'aggiornamento delle pubblicazioni le disposizioni sotto indicate, in analogia a quanto stabilito dall'art. 2, comma 2, L. 241/90, in relazione al termine di conclusione del procedimento amministrativo.

### *Aggiornamento “tempestivo”*

Quando è prescritto l'aggiornamento "tempestivo" dei dati, ai sensi dell'art. 8 D. Lgs. 33/2013, la pubblicazione avviene nei trenta giorni successivi alla variazione intervenuta o al momento in cui il dato si rende disponibile.

#### ***Aggiornamento "trimestrale" o "semestrale"***

Se è prescritto l'aggiornamento "trimestrale" o "semestrale", la pubblicazione è effettuata nei trenta giorni successivi alla scadenza del trimestre o del semestre.

#### ***Aggiornamento "annuale"***

In relazione agli adempimenti con cadenza "annuale", la pubblicazione avviene nel termine di trenta giorni dalla data in cui il dato si rende disponibile o da quella in cui esso deve essere formato o deve pervenire all'amministrazione sulla base di specifiche disposizioni normative.

### **7.3. Monitoraggio e vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza**

Il monitoraggio sull'attuazione degli obblighi di trasparenza è, in primo luogo, affidato ai dirigenti dell'Ente, che vi provvedono costantemente in relazione al Servizio di appartenenza.

Il monitoraggio e la vigilanza sullo stato di attuazione del Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità è, inoltre, affidata al Responsabile per la Trasparenza, che vi provvede avvalendosi dell'unità organizzativa cui sono affidate funzioni di ausilio in materia di controlli interni e prevenzione della corruzione e del Gruppo di Lavoro.

Il monitoraggio avviene di regola con periodicità semestrale.

Esso prevede:

- la compilazione di schede riepilogative sullo stato di attuazione del programma da parte dei dirigenti dei servizi responsabili della pubblicazione, aventi ad oggetto per ciascuno degli obblighi previsti, la completezza, la tempestività dell'aggiornamento e l'utilizzo di formati di tipo aperto;
- la pubblicazione semestrale di un prospetto riepilogativo sullo stato di attuazione del programma;
- la trasmissione del prospetto riepilogativo agli organi di indirizzo politico e all'OIV.

Il monitoraggio sull'attuazione degli obblighi di trasparenza avviene, inoltre, attraverso il sistema dei controlli interni e viene effettuato, in particolare, in occasione del controllo successivo di regolarità amministrativa degli atti.

### **7.4. Vigilanza dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)**

Compete all'Organismo Indipendente di valutazione l'attestazione periodica sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione.

L'OIV utilizza le informazioni e i dati relativi all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai fini della misurazione e valutazione delle *performance* sia organizzativa, sia individuale del responsabile della pubblicazione.

### **7.5. Strumenti e tecniche di rilevazione sull'effettivo utilizzo dei dati da parte degli utenti della sezione “Amministrazione Trasparente”**

È importante provvedere alla rilevazione periodica del grado di interesse manifestato dai cittadini e dagli *stakeholder* in genere nei confronti delle pubblicazioni effettuate nella sezione “Amministrazione Trasparente”, nonché del livello di utilità e di utilizzazione dei dati pubblicati.

In tale direzione, oltre ad esaminare le richieste di accesso civico pervenute, è importante raccogliere anche eventuali reclami o segnalazioni riguardanti la qualità delle pubblicazioni, i ritardi e le inadempienze riscontrate.

Segnalazioni e reclami possono essere presentati direttamente al Responsabile per la Trasparenza, attraverso la casella di posta elettronica istituzionale [segreteriagenerale@comune.macerata.it](mailto:segreteriagenerale@comune.macerata.it) (o all'indirizzo PEC [comune.macerata.segreteriagenerale@legalmail.it](mailto:comune.macerata.segreteriagenerale@legalmail.it)) o, in alternativa, all'Ufficio per le relazioni con il pubblico (URP), attraverso la casella di posta elettronica [urp@comune.macerata.it](mailto:urp@comune.macerata.it) (o all'indirizzo PEC [comune.macerata.demografici@legalmail.it](mailto:comune.macerata.demografici@legalmail.it)).

Le attività e le misure da realizzare nel periodo 2014/2016 per la rilevazione dell'effettivo utilizzo dei dati da parte degli utenti della sezione “Amministrazione Trasparente” sono indicate nell'**Allegato 4**.

I dati aggregati relativi ai risultati della rilevazione sono pubblicati sul sito web, sezione “Amministrazione Trasparente” – sottosezione “altri contenuti” da gennaio 2015.

### **7.6. Modalità di attuazione delle disposizioni sull'accesso civico**

#### **Il procedimento**

Il Responsabile per la Trasparenza, dopo aver ricevuto la richiesta, la trasmette al Dirigente del Servizio competente per materia e ne informa il richiedente.

Il Dirigente, entro trenta giorni, pubblica nel sito web istituzionale del Comune il documento, l'informazione o il dato richiesto e contemporaneamente comunica al richiedente l'avvenuta pubblicazione e il collegamento ipertestuale (l'indirizzo della pagina web).

Se il documento, l'informazione o il dato richiesti risultano già pubblicati nel rispetto della normativa vigente, il Dirigente ne informa il richiedente indicandogli il collegamento ipertestuale.

### **In caso di ritardo o mancata risposta**

Nel caso in cui il Dirigente del Servizio competente per materia ritardi o ometta la pubblicazione o non fornisca risposta, il richiedente può ricorrere al titolare del potere sostitutivo di cui all'art. 2, comma 9 *bis*, L.241/90, il quale attiverà i meccanismi sostitutivi, procurando i dati o le informazioni richieste, secondo le modalità previste dall'ordinamento.

Per la richiesta di accesso civico è disponibile un apposito modulo pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente".

## **8. Dati ulteriori**

La trasparenza intesa come accessibilità totale comporta che le amministrazioni si impegnino a pubblicare sui propri siti istituzionali "dati ulteriori" rispetto a quelli espressamente indicati da norme di legge.

La L. 190/2012 prevede la pubblicazione di "dati ulteriori" come contenuto obbligatorio del Piano triennale di prevenzione della corruzione (art.1, comma 9, lett. f).

La CIVIT (delibera n. 50/2013) suggerisce che per l'individuazione dei dati ulteriori siano valorizzate le "richieste di conoscenza" avanzate dai portatori di interesse, delle quali emerga l'effettiva utilità, anche tenuto conto dei costi e dell'impatto organizzativo sull'amministrazione.

In fase di prima approvazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, si dispone la pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" – sottosezione "*altri contenuti*" dei seguenti dati ulteriori:

- Dati aggregati relativi ai risultati della rilevazione sull'effettivo utilizzo dei dati da parte degli utenti.
- Report semestrale sulle risultanze del controllo successivo di regolarità amministrativa sugli atti adottati.

Sono, altresì, pubblicati nella medesima sezione, i seguenti dati, la cui pubblicazione è prevista da norme di legge, non indicati nella delibera CIVIT n. 50/2013:

- Per i servizi pubblici di rilevanza economica, relazione che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste. **Fonte normativa:** art. 34, comma 20, D.L. 179/2012, convertito con L. 221/2012.